

Manifestazione del 6 aprile a Vulci, una giornata storica per la Tuscia



MONTALTO DI CASTRO (Viterbo) – La Tuscia si è alzata in piedi. Migliaia in marcia contro il Deposito di Rifiuti Radioattivi. Una marea pacifica e determinata ha attraversato il cuore del Parco Archeologico di Vulci domenica 6 aprile. Migliaia di persone, arrivate da tutta la Tuscia, hanno dato vita a una manifestazione straordinaria, composta e partecipata, per dire un chiaro e deciso NO al Deposito Nazionale di Rifiuti Radioattivi. È stato un momento storico: un intero territorio ha camminato unito per difendere la propria terra, la propria economia, la propria storia. E per rivendicare il diritto di decidere il proprio futuro. Un grazie sincero a ogni cittadino che ha risposto all'appello, ai comitati e alle associazioni, ai sindaci con la fascia tricolore, alle amministrazioni locali, al mondo agricolo e culturale, ai giovani e alle famiglie: tutti insieme, tutti dalla stessa parte. Un ringraziamento speciale va anche ai volontari, alla Protezione Civile e alle forze dell'ordine, che hanno garantito il regolare svolgimento della giornata, contribuendo a rendere la manifestazione sicura, ordinata e accogliente per tutti. Il contesto non poteva essere più significativo: Vulci, luogo simbolo della nostra identità e custode di una bellezza millenaria. La manifestazione si è

svolta nel pieno rispetto del sito archeologico e dell'ambiente circostante, con cura per ogni dettaglio logistico e attenzione all'inclusività, affinché nessuno fosse lasciato indietro. Una giornata che resterà. Ma quella di Vulci non è stata che una tappa. Il cammino continua: l'11 maggio saremo a Corchiano, più determinati che mai, finché questo progetto non sarà cancellato. La Tuscia ha parlato. Con coraggio, con dignità, con amore.







Comune
di Tuscania

NO SCORIE



TUSCIA
IN
MOVIMENTO

WARNING



WASTE RADIOACTIVE